



Gianluca Colombo
n. 1612 c.p. Milano
Pier Paolo Colombo
n. 1578 c.p. Milano
Consulenti del Lavoro



S. Giorgio su L., 22 aprile 2020

Decreto “cura Italia”, bonus di 100 euro per i lavoratori che hanno continuato a prestare la propria attività lavorativa nel mese di marzo 2020

Tra le misure previste dal decreto “Cura Italia” a sostegno delle famiglie, l’art. 63 del [DL 17 marzo 2020, n. 18](#) prevede un premio di 100 euro esenti da contribuzione e tassazione, da erogare nella busta paga di lavoratori dipendenti pubblici e privati.

Il bonus spetta esclusivamente ai lavoratori dipendenti che, durante il mese di marzo, siano stati costretti a recarsi a prestare attività lavorativa presso la propria sede, nonostante il rischio di contagio e deve essere eventualmente riproporzionato alle giornate di effettiva presenza in caso di qualunque tipo di assenza (ferie malattia, cassa integrazione, ecc.), mentre spetta per intero ai lavoratori occupati part-time. Restano espressamente esclusi i lavoratori che hanno operato in “smart working” o in telelavoro.

Tale somma, anticipata dal datore di lavoro in busta paga, sarà portata in compensazione sul Mod. F24 e potrà essere erogata fino alle operazioni di conguaglio fiscale di dicembre 2020.

Altro requisito previsto per aver diritto all’erogazione del bonus è quello di aver conseguito, nell’anno 2019, **un reddito da lavoro dipendente**, con esclusione dei redditi assoggettati a tassazione separata o a imposta sostitutiva, **non superiore a 40.000 euro**.

A tal fine si rende necessario acquisire l’allegata dichiarazione debitamente sottoscritta da parte dei lavoratori dipendenti in quanto il nostro Studio è a conoscenza dei redditi da lavoro dipendente percepiti dai soli lavoratori occupati per l’intero anno 2019 presso lo stesso datore di lavoro ma non può essere a conoscenza dei redditi complessivi dei lavoratori assunti nel corso degli anni 2019 e 2020 e dei lavoratori occupati part-time che potrebbero avere un secondo rapporto di lavoro.

Cordiali saluti.

**COMUNICAZIONE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO
DEL BENEFICIO EX DL 17/03/2020 n. 18 - art 63 c.1**

Io sottoscritto/a _____

dipendente della Ditta/società _____

in relazione alle disposizioni contenute nell'art. 63 c.1 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 che prevedono al verificarsi di specifiche condizioni reddituali e organizzative, il diritto a percepire un premio pari a euro 100 da rapportare al numero di giorni di lavoro svolti presso la mia sede abituale nel mese di marzo 2020:

Chiedo l'applicazione del beneficio secondo i parametri stabiliti dall'art. 63 del DL 18/2020, e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 76 D.P.R. 445/2000) sotto la mia responsabilità dichiaro che, nel corso dell'anno 2019 **il mio reddito complessivo da lavoro dipendente non è stato superiore a euro 40.000**

Chiedo la non applicazione del beneficio

In fede

_____, li _____

Firma
